

# Check List

**Data:**

**Azienda:**

**Indirizzo:**

**Città:**

**RSPP:**

# ERGONOMIA

## Aspetti generali

Punti di Verifica	Si	No	N.A
Vengono rispettati i concetti ergonomici nella strutturazione e disposizione dei posti di lavoro, nella scelta delle attrezzature, nella definizione dei metodi di lavoro e produzione			
(UNI 10120) Per i parametri antropometrici essenziali della progettazione ergonomica si fa riferimento alle normative tecniche esistenti e aggiornate			
Per il rispetto degli obblighi di ergonomia si fa riferimento agli standard nazionali e internazionali			
Nello svolgimento dei compiti di lavoro vengono evitati movimenti che comportano compressioni localizzate a carico dell'apparato muscolo scheletrico			
(ISO 10075 parti I, II, III) E' stato riconosciuto e valutato l'impegno mentale che l'utilizzo della macchina o attrezzatura impone			
Nella scelta e utilizzo dei dispositivi di protezione individuale per l'uso di macchine e altre attrezzature si tiene conto dei principi ergonomici			
(UNI-ENV 26385) I processi di lavoro si svolgono in maniera ottimale			

## Spazi e postazioni di lavoro

Punti di Verifica	Si	No	N.A
(UNI ENV 26385 (principi); ISO 6385 (principi); UNI EN 27730 (comfort termico); UNI 10380 (illuminazione); UNI EN 11690-1, 2, 3 (rumorosità ambienti)) Per quanto attiene alla progettazione degli spazi di lavoro (in termini di dimensioni, climatizzazione aerazione, illuminazione rumore, vibrazioni, esposizione a materiali pericolosi, a radiazioni e ad agenti atmosferici) si fa riferimento alle normative vigenti			
(UNI-ENV 26385) Gli spazi di lavoro sono relazionati fra loro secondo le esigenze di rapporti reciproci			
Gli spazi di lavoro sono flessibili in modo da adeguarsi facilmente alle mutate condizioni di lavoro			
(UNI 10120; UNI 9095; UNI 9716; ISO 7250) Il progetto e la scelta degli spazi di lavoro avviene, il più possibile, tenendo conto delle caratteristiche corporee dell'operatore e delle sue necessità di movimento			
Gli spazi di lavoro sono progettati in modo tale da evitare il più possibile l'assunzione di posture forzate			
Le caratteristiche della postazione di lavoro singola sono ergonomicamente compatibili al lavoro svolto			
Durante il lavoro è possibile alternare la posizione seduta a quella in piedi			

## Ergonomia macchine

Punti di Verifica	Si	No	N.A
(UNI-EN 547-1,2; UNI-EN 614-1,2; UNI-EN 894-1,2; UNI-EN 13861) Per quanto concerne le caratteristiche ergonomiche delle macchine e altre attrezzature si fa riferimento alle normative tecniche esistenti ed aggiornate			
Il lavoro sulle macchine o altre attrezzature è effettuato nel modo più sicuro e confortevole per l'addetto			
Si evita per quanto possibile o in ogni caso si minimizza l'esposizione dell'addetto a rumore, vibrazioni, effetti termici, emissioni nocive, ecc. quando si utilizza la macchina o attrezzatura			

## Ritmo di lavoro

Punti di Verifica	Si	No	N.A
L'orario lavorativo prevede, oltre alla pausa mensa, periodiche interruzioni dal lavoro ripetitivo della durata possibilmente di 7-10 minuti ognuna			
I movimenti delle braccia sono mediamente lenti e con possibilità di frequenti interruzioni (il ciclo lavorativo ha durata oltre i 30 secondi (2 cicli al minuto)			
L'uso ripetuto della forza di mani/braccia avviene in maniera saltuaria durante il turno lavorativo			
I movimenti e sforzi ripetuti non impegnano più di un quarto della durata del compito lavorativo			
Non vengono usati guanti inadeguati alle attività da svolgere, non sono effettuati movimenti bruschi o con strappi o contraccolpi, non sono usati strumenti vibranti o attrezzi che provocano compressioni alle strutture muscolo-tendinee			
I ritmi lavorativi non sono determinati completamente dalla macchina, ma il lavoratore ha la possibilità di modificarli, secondo necessità			